

Eclissi immortalata, nonostante la nebbia

Pubblicato: Martedì 4 Gennaio 2011



Dopo un'alba promettente, **alle 7,30 c'era un bellissimo alone rosso dalle campagne di Lonate verso Tradate**, una densa nebbia in quota proveniente dalla Francia ha praticamente **impedito la visione** dell'eclisse in tutta la Provincia di Varese. Data l'incertezza del tempo, gli appassionati del **Gruppo astronomico tradatese**, si eravamo letteralmente 'mobilitati', ossia distribuiti in tantissime località diverse per cercare di cogliere lo squarcio giusto nelle nuvole. A. Paganoni da **Comerio** e P. Ardizio e B. Boselli da **Besozzo**, M. Arcani era a Venegono, A. Gambaro era a **Castano Primo**, E. Sordini era nei dintorni di Genova. A. Sommi, M. Moggi, F. Rama erano al **Legnano** (Osservatorio Antares), C. Guaita. M. Rusconi, L. Comolli, D. Comolli, D. Roncato erano nelle campagne tra **Tradate e Lonate**, da dove si gode ottima visione di Tradate e del punto da cui sorge il Sole.

Ma non è finita: Lucia ed Anna Guaita, assieme a Giuseppe Merlino e Juan Gonzales **si sono portati appositamente a Monaco in Germania** con l'idea che, se fosse stato brutto al di qua delle Alpi, quasi sicuramente il tempo sarebbe stato più clemente in Germania, ossia al di là delle Alpi. «Un simile schieramento di forze ha avuto il merito di battere anche un nemico apparentemente imbattibile, cioè il tempo nuvoloso – spiega **Cesare Guaita, presidente del Gat** -. Sì, perché mentre tutti i gruppi in Italia hanno avuto tempo cattivo per tutta l'eclisse (l'unica modesta soddisfazione è stata la percezione nettissima di un abbassamento di luminosità **alle 9,11 momento al 75% dell'eclisse**), i 'coraggiosi' di Monaco hanno centrato l'obiettivo nella maniera più incredibile. A Monaco (coperta di neve...) il tempo era inizialmente semi-coperto. Poi, miracolosamente, il cielo si è squarciato in corrispondenza del massimo. **Il Sole è apparso profondamente intaccato dalla Luna ma la visione diretta** (vedi foto, comunque bella, allegata) era resa assai problematica dalla nuvolaglia. Da qui la geniale soluzione: il Sole è stato puntato con un binocolo, e con il sistema della proiezione, l'eclisse è stata perfettamente visibile 'in duplice copia' su vari tipi di schermi (libro, tovaglia, tavoli) e, conseguentemente, **perfettamente fotografabile**. Le immagini del doppio Sole proiettato su un libro sono davvero fenomenali e forse irripetibili. Davvero bravi Anna, Lucia, Giuseppe e Juan: sicuramente le loro immagini faranno il giro del mondo per la loro bellezza».



Per l'eclissi si sono mossi anche alcuni osservatori dell'Osservatorio Astronomico di Tradate, gestito dalla Foam13, e in particolar modo la sezione "Sole": Due le spedizioni: la prima nella Pianura Padana alla **Stazione Astronomica di Sozzago in Provincia di Novara di Federico Manzini**, la seconda a Sud di Varese, località **Busciago** a 500 metri di altitudine gestita da Paolo Bardelli. «I due luoghi sono stati scelti al fine di avere l'orizzonte libero verso Est all'alba dove si presentava il fenomeno dell'eclissi parziale e nel contempo avere più probabilità di avere un tempo meteorologico favorevole – spiega **Roberto Crippa** -. Purtroppo non è stato così, la copertura nuvolosa su tutto il Nord Italia ci ha impedito di poter seguire il fenomeno, ma ciò nonostante, i collaboratori e amici della FOAM13 ci hanno inviato loro foto e commenti».

Da **Firenze** Francesco Guerra spiega che «è stato emozionante vedere sorgere il Sole già ad eclissi iniziata e sentire la temperatura scendere man mano che la Luna copriva il Sole». Ivan Nikolic da **Spalato** in Dalmazia: «Essendo l'eclisse all'alba è stato possibile fare bellissime immagini a grande campo». Lugli Marcello da **Roma**: «Anche se le nuvole hanno parzialmente rovinato lo spettacolo, osservare questo fenomeno nell'ambito di una grande città come Roma, gli dava emozione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it